Ut unum sint

ANNO 12 - N. 2
MAGGIO 2018

Unità pastorale di Castel Maggiore

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE:
Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO
TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545
EMAIL: zonapastorale@fastwebnet.it ~ SITO WEB: www.upcm.it

PARROCCHIA DI S. ANDREA CASTEL MAGGIORE tel. 051 711156

PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO BONDANELLO tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA SABBIUNO tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS

Ma perchè sorride sempre?

Il papa, i cristiani e la gioia

Papa Francesco ha appena scritto un nuovo documento per la sua Chiesa e per tutti gli uomini di buona volontà che lo vorranno leggere: l'esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*.

Preparando questo bollettino, ci siamo detti che forse dovevamo presentarlo, in un bell'articolo che spiegasse di che cosa si tratta. Ma da un lato, probabilmente non c'è poi tanto bisogno di farlo, poichè non occorre aggiungere tante parole a quelle bellissime che scrive lui, e conviene leggere direttamente il documento, che parla della santità nel mondo contemporaneo. È online nel sito del Vaticano, ed è disponibile in parrocchia.

E dall'altro lato, c'è qualcosa che ci ha colpito quando il documento è uscito, e ci ha fatto pensare. Il titolo, in latino come tutti i titoli dei documenti ufficiali della Chiesa che poi vengono tradotti nelle varie lingue, significa "Gioite ed esultate". E guardando questo titolo, ci sono venuti in mente i titoli degli altri documenti di questo papa: le esortazioni apostoliche *Evangelii gaudium*, che significa "La gioia del Vangelo", *Amoris laetizia*, che significa "La letizia dell'amore", e ora questa *Gaudete et exsultate*, che appunto vuol dire circa "Rallegratevi e gioite". E poi ha scritto un'enciclica sulla difesa del creato, *Laudato sì*, che non è un titolo latino ma è tratto dall'inno di gioioso ringraziamento che san Francesco rivolge al creatore di tutte le cose.

Pare proprio che ci sia un tema ricorrente nei titoli di questi documenti, vero? Quando parla alla Chiesa, il papa parla di gioia. E la mostra, anche. È raro vedere un'immagine di Francesco che non abbia un bel sorriso stampato sul volto.

In questo mondo che fa tanta paura, che dalle pagine dei giornali e da tutti gli schermi ci aggredisce e ci spaventa, lui parla di gioia e sorride contento.

Perché?

E se avesse ragione lui? Se davvero il vangelo fosse gioia? Se davvero l'amore fosse letizia? Se davvero i cristiani per essere cristiani dovessero rallegrarsi ed esultare? Se davvero prima di piangere per lo sfacelo del pianeta dovessimo ammirarlo, 'sto pianeta, goderlo con riconoscenza, e poi, di conseguenza, difenderlo?

Papa Francesco piace perchè è un papa simpatico, ed è un papa simpatico perchè è un papa contento. Tutti vanno da lui e lo ascoltano perchè parla di gioia e mostra di sapere bene di che cosa parla.

E noi, i cristiani, siamo simpatici e contenti? La gente che ci guarda cosa vede sul nostro volto?

>>

Ultimo numero prima della pausa estiva, dedicato in particolare e al programma della festa di maggio conclusiva dell'anno pastorale.

Buona lettura!

Il prossimo numero è previsto in settembre

Sono domande retoriche, ovviamente. Nella vita di ognuno ci sono vicende liete e tristi, sorrisi e lacrime. Ma chiederci se siamo contenti di essere cristiani probabilmente è una di quelle domande che ogni tanto conviene farsi.

Come quella immediatamente successiva: quanto si vede che siamo contenti di essere cristiani?

San Pietro - il primo papa - raccomanda: *"Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi"*.

Potrebbe essere interessante chiedere a papa Francesco: ma perchè sorridi sempre? E vedere cosa risponde.

Essere cristiani, in ogni epoca, significa essere un po' diversi, perchè chi guarda i cristiani percepisca che c'è qualcosa di "strano" e si faccia delle domande... e CI faccia delle domande.

Potrebbe darsi che per i cristiani di oggi essere diversi significhi essere sorridenti? Significhi essere... felici? Sembra che il papa ci incoraggi a esserlo, dandoci l'esempio. Il papa conosce certo meglio di tutti noi le ombre che oscurano il mondo... eppure sorride. Nel mondo e nella nostra vita, ci sono solo ombre?

Come si diceva all'inizio, lo spunto di questo articoletto viene dal documento *Gaudete et exsultate*, nel quale il papa simpatico dice ai cristiani che devono essere santi, tutti, non solo quelli sul calendario. Dice che per essere santi non occorre chiudersi in convento, ma che *"questa santità a cui il Signore ti chiama andrà crescendo mediatnte piccoli gesti"*. Piccoli... come un sorriso?

E scrive: *"Non avere paura della santità. Non ti toglierà forze, vita e gioia. Tutto il contrario"*, e ancora: *"Il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente"*.

Il papa sorridente ci chiede di non accontentarci della tristezza. Non è per quella che siamo stati creati.

sf

Imparare, conoscere

I corsi di lingua italiana per stranieri, il doposcuola gratuito fatto dai ragazzi per i ragazzi

Sul territorio di Castel Maggiore, fra le molte attività di generoso volontariato che vengono portate avanti, la Caritas ha promosso e sostiene due "scuole" molto differenti fra loro che vanno incontro a necessità concrete, ma allo stesso tempo tessono relazioni e gettano ponti. Ecco di che cosa si tratta, nel racconto di due voci molto diverse accomunate dal desiderio di aiutare e imparare a conoscersi. Chi vuole contribuire può chiedere informazioni alla segreteria di zona.

Per il secondo anno a Castel Maggiore è stato organizzato un corso di lingua italiana per adulti stranieri.

L'iniziativa è partita su un progetto della Caritas, col patrocinio del Comune di Castel Maggiore, che ha dato la possibilità di usufruire dei locali della Casa del Volontariato.

Il progetto è nato dall'esigenza di dare una risposta ai bisogni del territorio: la limitazione nella capacità di comunicare spesso influisce sulla vita di tante persone in maniera negativa creando isolamento e solitudine, e questo corso ha l'obiettivo di creare integrazione e socializzazione attraverso la conoscenza della lingua.

Le lezioni sono iniziate nel mese di ottobre e si svolgono due volte a settimana grazie alla disponibilità volontaria di alcuni insegnanti in pensione.

Al corso hanno partecipato diverse persone di varia nazionalità (marocchina, cinese, brasiliana, albanese), soprattutto era indirizzato alle tante donne che sono in casa e che hanno visto in questa opportunità un modo per confrontarsi e anche socializzare. Alcuni hanno avuto la possibilità di migliorare sia lo scritto sia il parlato; altri hanno cominciato da zero, seguendo un programma di alfabetizzazione anche personalizzato, con buoni risultati.

Auspicando che il progetto prosegua anche nel prossimo autunno, invitiamo chiunque possa essere di aiuto a segnalare la propria disponibilità.

Maria Peciccia

In cosa consiste il servizio di doposcuola gratuito che portiamo avanti? Da chi è portato avanti?

Partiamo da ciò che NON siamo.

Non siamo insegnanti. La missione degli insegnanti è passare conoscenze.

Non siamo professori. Ce ne sono già molti a questo mondo.

Siamo sarti, siamo tessitori.

I sarti tessono, e anche noi creiamo parte della trama che andrà a vestire la società.

I sarti uniscono, cuciono insieme pezzi tra loro diversi, creando qualcosa di nuovo e di bello.

L'aiutare dei bambini stranieri con l'italiano o le tabelline è un mezzo, non un fine.

Il fine è tessere, unire i pezzi, non quelli che hai scelto, ma quelli che ricevi, quelli che arrivano da te.

Quest'anno sono arrivati tessuti non solo dalla Caritas, ma dal passaparola, e soprattutto dalle scuole, tessuti dal Marocco, dal Bangladesh, dallo Sri Lanka, dalla Cina...

Sarebbe però arrogante dire che siamo solo dei sarti, sono convinto di far parte di un gruppo che fa del bene, ma riceviamo anche molto.

Siamo quindi anche fili, siamo tessuto. Noi stessi ci cuciamo ai ragazzi, li facciamo diventare parte del vestito che ciascuno di noi sta tessendo dalla propria nascita, e diventiamo parte del loro.

Ho chiesto ai giovani che partecipano a questo servizio cosa amano di ciò che fanno, hanno detto tutti la stessa cosa: il creare legami, relazioni di affetto che vanno ben oltre a quella di insegnante/allievo.

Non ci sono cattedre, non ci sono banchi con posti fissi, i bambini passano da un tavolo all'altro di volta in volta, con vicini sempre diversi, con giovani al loro fianco sempre diversi.

Può sembrare caotico, poco didattico, ma il movimento è necessario per l'azione della tessitura: i fili devono muoversi, sfiorare fili diversi, non sempre gli stessi. In questo modo la trama prende forma e diventa robusta e ricamata; e come azione collaterale i bambini fanno pure bene i propri compiti.

Sono consapevole di non aver descritto molto bene cosa facciamo, né come lo facciamo.

Fondamentale era trasmettere il perché.

Un sarto

FESTA DELL'UNITA' PASTORALE

23-27 maggio 2018

Mercoledì 23 maggio

ore 21.00 - nel salone di S. Bartolomeo - Conferenza:
"RIPARTIRE DALLA RELAZIONE". *La predicazione informale dentro e fuori la comunità* - Relatore Matteo Marabini

Venerdì 25 maggio

ore 19.00 - a S. Bartolomeo: **Santa Messa** nel X anniversario della dedicazione della chiesa
- dopo la messa, nel salone, rinfresco condiviso *così organizzato: Sabbiuno SALATI, S. Bartolomeo SALATI o DOLCI, S. Andrea BIBITE, ACQUA e VINO*

Sabato 26 maggio

ore 18.30 - sul piazzale di S. Bartolomeo: spettacolo dei bambini del doposcuola di Sabbiuno
ore 19.45 - Osteria "AL CAMPANILE" *(crescentine e piadine con affettati e stracchino, contorni e dolci vari fatti da noi)*
ore 21.00 - GRANDE SPETTACOLO D'INTRATTENIMENTO *con i migliori talenti locali che si esibiranno dal vivo*

Domenica 27 maggio

ore 10.30 - a S. Bartolomeo sul piazzale: **Santa Messa dell'Unità pastorale**
ore 12.30 - Pranzo comunitario *(menù fisso con primo, secondo, contorno, dolce e bevande con sconto per i bambini, gratis sotto i 6 anni e dal terzo figlio compreso). Vi preghiamo vivamente di dare conferma della vostra presenza entro mercoledì 23 maggio, mattino 051 711156 - ore pasti 051 714856*
ore 17.30 - sul piazzale: Spettacolo dei bambini della scuola dell'infanzia Don Alberto Marani
dalle ore 18.45 alle 21.00 - Osteria "AL CAMPANILE" *(crescentine e tigelle con affettati e stracchino, contorni e dolci vari fatti da noi)*

PER TUTTO IL POMERIGGIO SARÀ PRESENTE GIOCO GONFIABILE PER BAMBINI

~ da venerdì 25/5 ore 20 fino a domenica 27/5 sarà attiva la pesca di beneficenza

PER TUTTA LA DURATA DELLA FESTA SARA' ESPOSTA NEL SALONE LA MOSTRA FOTOGRAFICA
"Ricordando Don Pier Paolo a 10 anni dalla dedicazione della chiesa nuova"
Sarà possibile per tutti lasciare un proprio pensiero scritto in ricordo di don Pier Paolo Brandani, parroco a Bondanello dal 1984 al 2017

Da Lunedì 28 maggio al 7 giugno LA MOSTRA PROSEGUIRÀ IN CHIESA

Giovedì 7 giugno

ore 20.30 - a S. Bartolomeo - **Santa Messa presieduta dall'arcivescovo mons. Matteo Zuppi** nell'anniversario della morte di don Pier Paolo (7 giugno 2017).
A seguire momento di riflessione insieme e consegna dell'opuscolo di ricordo che è stato realizzato.

ESTATE RAGAZZI

Per tutti i bambini, i ragazzi e le loro famiglie: sarà, come sempre, un'Estate Ragazzi piena di sorprese quella di quest'anno… pronti a navigare nello spazio alla ricerca del tesoro…

L'Estate Ragazzi di quest'anno sarà da lunedì 11 giugno a venerdì 29 giugno, a Sabbiuno per i bimbi di 1^, 2^ e 3^ elementare, a Bondanello dalla 4^ elementare in su (sarà possibile usufruire di una navetta per andare da Bondanello a Sabbiuno, solo per l'andata).

Iscrizioni e informazioni: segreteria dell'Unità Pastorale, dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 12.30 tel. 051- 711156

Nelle settimane successive sarà possibile continuare l'esperienza a Sabbiuno, solo per i bambini delle elementari:

Centro estivo al doposcuola di Sabbiuno
Dal 2 luglio al 27 luglio e dal 3 al 14 settembre
per i bambini delle elementari
(per informazioni telefonare al n. 051 - 712745)

Pellegrinaggio in Turchia
dal 13 al 22 agosto
Sulle orme di san Paolo
alle radici della nostra fede

Il pellegrinaggio ripercorre alcuni tratti dei viaggi missionari di san Paolo ad Antiochia, Laodicea ed Efeso dove nel 431 d.C. la Vergine Maria è stata proclamata Madre di Dio. Le imponenti rovine di queste città ellenistiche aiutano a capire come vivevano i primi cristiani e gli incontri con le comunità locali a riflettere su cosa significa e quali sfide impone l'essere cristiani oggi.

Guida spirituale:
don Riccardo Mongiorgi

Informazioni sul sito www.upcm.it e
Raffaella, 347 2283504

Unità pastorale di Castel Maggiore

ORARI MESSE E FUNZIONI

Messa prefestiva
- ore 17.30, S. Bartolomeo

Messe festive
- ore 8 e 10.30, S. Bartolomeo
- ore 10, S. Andrea
- ore 11.30, Sabbiuno
- ore 18, Sala Don Arrigo (via Bandiera)

Messe feriali
- Lunedì: S. Bartolomeo ore 20.30, a seguire adorazione eucaristica
- Martedì, mercoledì, giovedì: S. Andrea ore 7.45 lodi, ore 8 Messa S. Bartolomeo ore 18.30 vespri, ore 18.45 Messa
- Venerdì: Sabbiuno ore 20.30
- Sabato: S. Andrea ore 7.45 lodi, ore 8 Messa

Messe festive LUGLIO E AGOSTO
- Prefestiva: ore 17.30, S. Bartolomeo
- ore 8, S. Bartolomeo
- ore 10, S. Andrea
- ore 11.30, Sabbiuno
- ore 18, Sala Don Arrigo

Messe feriali LUGLIO
- Lunedì: S. Bartolomeo, ore 20.30
- Martedì, mercoledì, giovedì: S. Bartolomeo, ore 18.30 vespri, ore 18.45 Messa
- Venerdì: Sabbiuno, ore 20.30

Messe feriali AGOSTO
- Lunedì: S. Bartolomeo, ore 20.30
- Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: S. Bartolomeo, ore 7.45 lodi, ore 8 messa

Confessioni
S. Andrea: dopo ogni messa feriale; ogni domenica alle 9,30
S. Bartolomeo: sabato dalle 16

Battesimi
- 3 giugno: ore 10.30 a S. Bartolomeo (nella Messa)
- 2 settembre: ore 10 a S. Andrea (nella Messa)
- 16 settembre: ore 10.30 a S. Bartolomeo (nella Messa)
- 16 settembre: ore 16.30 a S. Bartolomeo (solo battesimo)

Gruppo di preghiera Padre Pio
30 maggio e 27 giugno:
ore 8 S. Messa a seguire Rosario

Rosario per gli ammalati:
il martedì alle ore 21 a Sabbiuno

Comunione agli infermi
Telefonare in parrocchia per accordarsi (numeri in prima pagina).

ANAGRAFE PARROCCHIALE

nel periodo 14 febbraio - 29 aprile 2018

a S. Andrea

hanno ricevuto il battesimo
Luciani Matilde, Palmieri Desiree, Schiassi Gemma, Sita Giulia, Minardi Lorenzo, Rimini Simone

hanno ricevuto le esequie
Giordani Claudio, Govoni Pierina, Mele Virginia, Vincenzi Ilva, Testoni Vincenzina, Tottoli Marisa, Simoni Gianna, Buriani Azzo, Righi Elio, Vezzani Gino, Magri Rina, Lugli Angelo, Pezzoli Gianfranco, Simoni Silvano, Muzzi Marco, Antonioni Angiolina, Amerighi Iliana

a S. Bartolomeo

hanno ricevuto il battesimo
Borelli Nina, Lenzi Agnese, Tomesani Riccardo

hanno ricevuto le esequie
Busi Elia, Galli Cesarina, Govoni Pierina, Roncagli Franca, Bariselli Luisa, Zacchi Lorenzo, Zagni Giuseppe, Zucchini Ciano, Benini Orielle, Menini Domenico

a Sabbiuno

ha ricevuto il battesimo
Braccia Arianna

Pellegrinaggio a S. Luca
Sabato 2 giugno

Ore 15.45 - ritrovo al Meloncello
Ore 16.00 - salita al Santuario
Ore 17.30 - Santa Messa prefestiva in basilica

È previsto un pullman con partenza alle ore 15.00 davanti la chiesa di S. Bartolomeo.
Il pullman sosta al Meloncello (per chi desiderasse salire a piedi), poi prosegue fino alla basilica.
È compreso poi il ritorno al termine della santa Messa.
Per il pullman è necessaria la prenotazione (051 711156 lun/ven 9-12) ed è richiesto un contributo di € 5.

I giovedì di luglio
"Sulla piazza, sotto le stelle"

5/12/19/26 ore 21 p.zza Amendola

AGENDA

Mercoledì 15 agosto Solennità dell'Assunzione di Maria: S. Messe secondo l'orario festivo; martedì 14 santa Messa prefestiva della solennità ore 17.30 S. Bartolomeo

Caritas

Sabato 12 maggio
ore 19
Salone di S. Andrea

Anche quest'anno le Caritas parrocchiali organizzano la Festa dei Popoli. Partecipiamo attivamente tutti insieme a questa occasione di fratellanza, per abbattere confini e pregiudizi!
Solo sedendo insieme a tavola, condividendo il cibo di diversi paesi del mondo, impareremo a conoscerci, a capire che le differenze sono un arricchimento, e accoglienza e integrazione non saranno più solo parole.

*

Pausa estiva

Le Caritas comunicano le date di chiusura dei centri d'ascolto delle tre parrocchie:
S. Andrea
dal 1° luglio al 31 agosto
S. Bartolomeo
dall'11 giugno al 31 agosto
Sabbiuno di Piano
dal 1° luglio al 29 agosto

Questo bollettino è consultabile anche nel sito web dell'Unità pastorale: www.upcm.it dove si trovano ulteriori notizie, foto, appuntamenti e approfondimenti.

Chiuso in tipografia il 1° maggio 2018.